

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO  
DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE

ANNO 8-28

12° del Tempo Ordinario

NUMERO 343

DATA 25 Giugno 2006

Dalla Lettera agli Efesini di Sant'Ignazio di Antiochia:  
E' MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO

Vangelo secondo Marco (4,35-41)

In quel giorno, verso sera, disse Gesù ai suoi discepoli: "Passiamo all'altra riva". E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che moriamo?"

Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: "Taci, calmati!". Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: "Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?"

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: "Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?"

Parola del Signore

**"i discepoli presero con sé Gesù com'era...."**

*Accettiamo davvero "l'umanità di Gesù, la debolezza della "Parola fatta carne", fino alla morte di crocifisso?*

*Come non rimanere scandalizzati e paralizzati dai nostri e altrui limiti e dal mistero del male, del dolore e della morte?*



## SPUNTI DI RIFLESSIONE "passiamo all'altra riva...."

*Il coraggio e la determinazione di Gesù di andare nella terra dei Geraseni, terra di Pagani, marginale per gli Ebrei.*

*Nei confronti degli altri, abbiamo lo stesso atteggiamento di Gesù o cediamo ai pregiudizi e alla durezza di cuore?*

## UN'ESPERIENZA DI GRUPPO E... DI FEDE

I nostri ragazzi nel cammino di preparazione alla Cresima si sono sentite... molte prediche, ma anche loro hanno fatto sentire il loro messaggio.

Lo sa bene chi vive con loro in famiglia, a scuola ecc.

Basta saperli ascoltare con fiducia e simpatia.

Una settimana avanti si concorda che il ritiro in prossimità della Cresima si farà nel bosco del santuario mariano della Pietrina.

Si tratta di organizzarsi per il ritrovo, il trasporto in auto e il ritorno.

Si tratta, anche, di fare una bella camminata a piedi.

L'idea, a parte qualche paura ... delle vipere, piace.

Un giorno fuori, vuol dire mangiar fuori.

Avanti col menu: il gruppo decide per le penne al sugo.

Le salsicce alla brace, per secondo.

Poi arriva l'idea della bruschetta, senza aglio, si decide.

Ognuno, a questo punto, si prende un incarico: dai piattini al pane, dal sale al pentolone, dal sugo all'olio, all'acqua per bollire la pasta ecc. ecc.

Il martedì della settimana dopo, puntuali, i ragazzi arrivano col materiale: ognuno ha fatto la sua parte.

Due ragazze, poco più grandi di loro, Giulia e Elena, affiancano il gruppo e saranno una presenza serena e discreta nella giornata.

Arrivati alla Pietrina, dopo il saluto alla Madonna del ....

Cammino, si fa un momento di catechesi che si svolge in un clima neppure lontanamente parente degli incontri nella sala parrocchiale !

Alla voce: " gente, che si mangia ? ", i ragazzi si danno i vari incarichi ( pietre dei fornelli, ramoscelli secchi, ecc.) e via al gioco di squadra.

Si arriva a scolare la pasta e, soprattutto, a mangiarla: le penne spariscono (erano 3 chili) in un batter d'occhio, e anche le salsicce e i wurstel, mentre il "bruschettaio" cerca di soddisfare le incessanti richieste.

---

Dopo il normale tempo di "stralaccamento" ( che segue il pranzo .....conquistato), vengono proposti i giochi della I Cresimiade(da quelli di concetto alla gimcana).

I ragazzi hanno pensato anche alla merenda: c'è chi parte il pane e chi ci spalma nutella.

Hanno pensato anche al prete, portandogli la gustosa fetta in un piattino.

**Ecco ,in sintesi, una giornata di divertimento, di impegno, di amicizia, di condivisione, di comprensione, di corresponsabilità, di spiritualità.**

Nei giorni seguenti, come da loro programmato in...gennaio ,i ragazzi e ragazze hanno fatto una partita al Parco dei Mandorli come collaborazione all'allestimento del centro Comunitario, seguita dalla cena con pizza.

**Forza, ragazzi! Avete tanto da dirci e da donarci:**

**Vi accompagni sempre con i suoi doni, lo Spirito che dà la vita!**

## I NODI

Un nodo fatto bene è un nodo che resiste a tutti gli sforzi e che è facile da sciogliere. Un nodo fatto male, invece, si scioglie al minimo sforzo oppure rimane così stretto da non riuscire più grave a scioglierlo.

Ma, oltre a ciò, i nodi vanno imparati bene perché sono importantissimi in tutte le operazioni di salvataggio. Una vita umana può dipendere da un nodo ben fatto. Per lanciare un cappio solido a chi sta per annegare, o per calare qualcuno dalla finestra di una casa che va a fuoco, occorre avere pratica e sapere fare il nodo giusto in pochi istanti.

Impara i nodi, esercitandoti con una fune o con una corda. Non adoperare spago o lacci perché nel momento in cui avrai veramente bisogno di quel nodo ci sarà bisogno di saperlo fare con una corda vera e non con uno spago.

### Nodo semplice

È la base di molti altri nodi più complessi



### Nodo del cappuccino

Per appesantire l'estremità di una corda, o per evitare che essa fuoriesca da un anello o da una carrucola, o per fare una corda per arrampicata.

### Nodo piano

Per unire due corde di uguale spessore. Non va usato per forti pesi.



### Nodo del tessitore

Può servire come sedile, come nodo di ancoraggio, o per accorciare una corda. Utilissimo in caso di soccorso.



## COMUNICAZIONI / NOTIZIE

**Lunedì 26**, lettura comunitaria del Vangelo

### Per i catechisti parrocchiali

**Giovedì 29, Festa di S. Pietro e Paolo**

Messa alle **11.00** nella parrocchiale e alle **18.00** a Villa Serena.

alle ore **21,15** don Armando, responsabile diocesano della catechesi, invita i catechisti parrocchiali della zona Valdelsa all'incontro che si terrà nei locali di Santa Maria della Marca.

Sarà un'occasione "d'oro" per un confronto e per mettere insieme le basi di una collaborazione nel prossimo anno pastorale.

UN GESTO DI CORRESPONSABILITA' E DI CONDIVISIONE

### Azione Cattolica

Sabato 24 e Domenica 25 si svolgono nel Seminario di Volterra gli Esercizi Spirituali sul tema "la fragilità umana nella parabola del figlio prodigo".

**Domenica 25** importante appuntamento diocesano di inizio estate: il Vescovo incontra per tutto il pomeriggio i membri dei Consigli Pastorali Parrocchiali, Zonali e Diocesani ed i membri dei Consigli Affari Economici, la realtà più diffusa di partecipazione alla vita ecclesiale di laici

### Riceviamo:

"Noi ragazzi della Cresima abbiamo raccolto una piccola somma che vorremmo destinare ad una necessità della nostra Parrocchia. Parlando con i nostri genitori abbiamo pensato che, anche se una modesta cifra, potrebbe essere utile per la ristrutturazione del locale ex Acli".

I ragazzi e le Ragazze della Cresima

La Comunità ringrazia per la cifra offerta (euro 318 ) e per l'esempio.

I lavori si spera si concludano presto: si attende che si sistemino gli infissi e la scala.

## BENEDIZIONE-INCONTRO delle Famiglie

**Lunedì 26** si finiscono i turni ordinari, chi fosse rimasto fuori e gradirebbe ricevere la benedizione può farlo presente al parroco.

### UNA LAUREA

Abbiamo appreso con piacere che la nostra compaesana **SARA CIULLI** si è brillantemente laureata in letteratura inglese moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere Moderne dell'università di Firenze.  
Congratulazioni!

### ESTATE MONTAIONESE

Il gruppo "L' Ajone" ha invitato altre due Corali della zona per una rassegna che si svolgerà nella chiesa di San Regolo, sabato 24 giugno alle ore **21.30**.  
La cittadinanza è gentilmente invitata!

**Estate in Famiglia** un simpatico dépliant è a disposizione in chiesa: con semplicità e concretezza ci propone di vedere la realtà spicciola della vita di ogni giorno come una grande occasione per coniugare qualità della vita con giustizia nei rapporti Nord Sud e verso le giovani generazioni.  
"Essere missionari" di vita e di speranza in "casa nostra"